

Il turismo cambia pelle

Come demolire gli hotel: te lo dice l'amministrazione

Aprire con un incontro pubblico al Teatro Galli un nuovo Sportello informativo. Gli albergatori 'scopriranno' come riqualificare (o ricostruire) gli alberghi

Migliorare l'esterno degli alberghi con arredi: ombrelloni, pergole, dehors e... piscine. Ma anche interventi di demolizione e ricostruzione totale. Oppure creare attività complementari ristrutturando o demolendo edifici adiacenti in disuso creando parcheggi, ristoranti, spa e sale congressi, in modo di migliorare l'offerta turistica. Dovrebbe essere il sogno di ogni imprenditore riminese. Sogno che troppo spesso resta nel cassetto. Per tentare di concretizzarlo il Comune punta a un'accelerazione. Ovvero, un 'aiuto' agli albergatori per la riqualificazione delle strutture ricettive (ma anche a titolari di chioschi di alimenti e bevande): apre i battenti giovedì prossimo in via Rosaspina 21 un nuovo Sportello informativo per titolari e gestori di alberghi. Dove saranno illustrate tutte le possibilità messe a disposizione dal Rue, Regolamento urbanistico edilizio, compresi incentivi di volume e deroghe per interventi di rigenerazione sostenibile. Per presentarlo, in occasione dell'inaugurazione ufficiale del nuovo Sportello, nel giorno del lancio si terrà un incontro pubblico nella Sala Ressi del Teatro Galli.



«L'obiettivo principale di questo sportello – sottolinea Palazzo Garampi – è fornire un supporto operativo e tutte le informazioni necessarie a chi desidera migliorare, ampliare o riqualificare le proprie strutture ricettive, rinnovando l'offerta».

«**Sempre** per quanto concerne gli interventi in aree esterne – continua l'amministrazione – nel solco della rigenerazione urbana, ci sono anche le misure a favore del recupero degli edi-

fici dismessi da destinare a usi residenziali collettivi, come studentati o alloggi per lo staff degli hotel».

Il flyer informativo diffuso dal Comune sottolinea anche la «possibilità di rinnovare le strutture esistenti con interventi di restyling, senza necessità di ampliamenti o demolizioni totali». Non solo: «Per chi intende espandere le proprie attività, sono previsti progetti di ampliamento che rispettano l'integrità delle strutture esistenti, come il cambio d'uso di negozi al piano terra o l'ampliamento in sopraelevazione e aderenza. Inoltre, è possibile ampliare la struttura annettendo una o più strutture di lotti adiacenti, mantenendo l'unità dei servizi e l'uso ricettivo-alberghiero, anche in edifici senza collegamenti funzionali, oppure sfruttando i vantaggi dell'accorpamento, collegando funzionalmente i nuovi volumi». Chicca finale: «Lo Sportello offre anche consulenza per chi desidera operare una riqualificazione profonda delle strutture, fino alla demolizione e ricostruzione totale. Ciò include progetti di sostituzione edilizia per creare nuove e moderne strutture ricettive».

Mario Gradara